

# CENTRO DON PAOLO CHIAVACCI



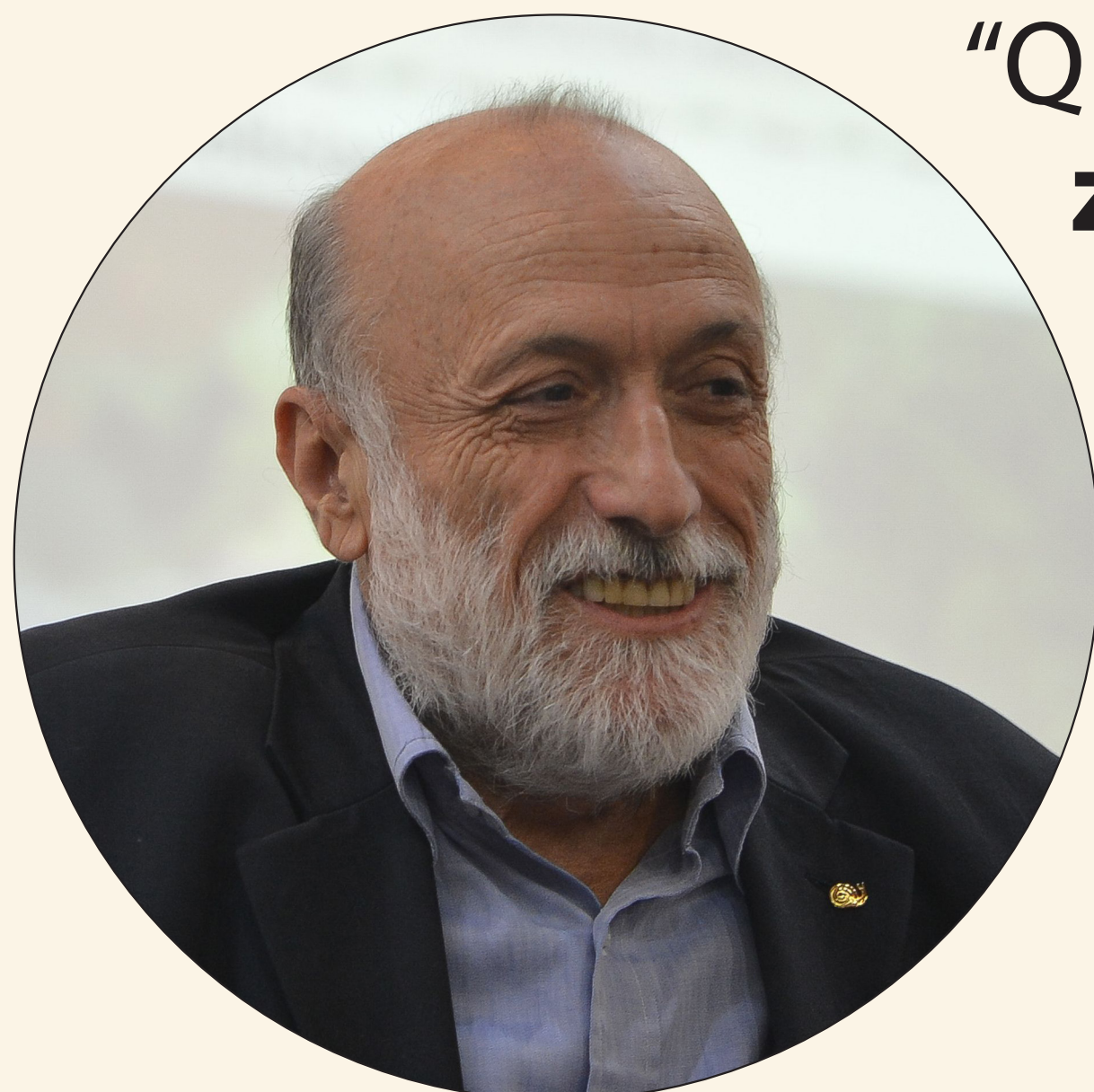
## PERCORSO NATURALISTICO INCLUSIVO

*«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. Il bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia.* Laudato Si' n. 1



# CARLO PETRINI

## *L'uso delle risorse della terra*



“Questo **sistema alimentare** è responsabile per il **34% della produzione di CO2**. Non stiamo parlando solo di **milioni di tonnellate di cibo** mangiabile che viene **buttato via**, ma milioni di ettari di terra fertile e miliardi di litri d’acqua che sono stati utilizzati per produrre quel cibo. Accanto a questo c’è la situazione della **plastica monouso** per le produzioni alimentari che arriva ad essere il **30% della produzione globale**”.

Le foreste tropicali aiutano a mitigare il cambiamento climatico. L’inquinamento prodotto dal CO2 aumenta l’acidità degli oceani e compromette la catena alimentare marina. L’innalzamento del livello del mare, può creare situazioni di estrema gravità se si tiene conto che un quarto della popolazione mondiale vive in riva al mare o molto vicino ad esso.

*(Laudato si’ 24)*



**BOSSO**  
*Buxus*

# PAPA FRANCESCO

## *Prendiamoci cura della casa comune*



“Non possiamo pretendere di continuare a crescere a livello materiale, senza **prenderci cura della casa comune** che ci accoglie. I nostri **fratelli più poveri** e la nostra **Madre Terra** gemono per il danno e l’ingiustizia che abbiamo provocato e reclamano un’altra rotta. C’è una cosa che non dobbiamo dimenticare: **chi non sa contemplare la natura, non sa contemplare le persone**. E chi vive per **sfruttare la natura** finisce per **sfruttare la gente** e trattarli come schiavi. Questa è una legge universale”.

San Francesco, ci propone di riconoscere la natura come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà. Per questo chiedeva che nel convento si lasciasse sempre una parte dell’orto non coltivata, perché vi crescessero le erbe selvatiche, in modo che quanti le avrebbero ammirate potessero elevare il pensiero a Dio, autore di tanta bellezza.

*(Laudato si’ 12)*



**NOCE**  
*Juglans*  
*regia*

# CARLO PETRINI

## *Il valore della biodiversità*



“Esiste una **biodiversità culturale**, una biodiversità determinata dalla **storia** e dalla **ricchezza** delle **tradizioni popolari** in qualsiasi angolo del mondo. La biodiversità è **la vera forza** creatrice **della sapienza umana** e dobbiamo rispettarla. La perdita di biodiversità è una grande ingiustizia che noi perpetriamo nei confronti delle future generazioni. Questo **modello alimentare criminale** distrugge la biodiversità”.

La perdita di foreste e boschi implica allo stesso tempo la perdita di specie che potrebbero costituire nel futuro risorse estremamente importanti. Ma non basta pensare alle diverse specie solo come eventuali “risorse” sfruttabili, dimenticando che hanno un valore in sé stesse. Ogni anno scompaiono migliaia di specie che non potremo più conoscere, che i nostri figli non potranno vedere, perse per sempre.  
(*Laudato si' 32-33*)



**TASSO**  
*Taxus*

# GRETA THUNBERG

## *Il collasso degli ecosistemi*



“Venite da noi giovani in cerca di speranza! Come osate?! **Avete rubato i miei sogni** e la mia infanzia con le vostre **parole vuote**. E io sono una delle più fortunate. Le persone stanno soffrendo. Le persone stanno morendo. **Interi ecosistemi sono al collasso**. E tutto quello di cui parlate sono i soldi e le favole dell’eterna crescita economica. **Come osate?!**”

Nei Paesi che dovrebbero produrre i maggiori cambiamenti di abitudini di consumo, i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell’ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa.

*(Laudato si' 209)*



**SAMBUCO**  
*Sambucus*

# PAPA FRANCESCO

## *Fate come gli alberi*



“Fate come **gli alberi** che respirano inquinamento **restituiscono ossigeno**. Lottare contro **la piaga della fame** significa **combattere lo spreco**. Esso manifesta **disinteresse** per le cose e **indifferenza** per chi ne è privo. lo spreco è l'espressione più cruda dello scarto. L'**economia circolare** non è più rimandabile! Lo spreco non può essere l'ultima parola lasciata in eredità dai pochi benestanti mentre la gran parte dell'umanità rimane zitta”.

Il funzionamento degli ecosistemi naturali è esemplare: le piante sintetizzano sostanze nutritive che alimentano gli erbivori; questi a loro volta alimentano i carnivori, che forniscono rifiuti organici, i quali danno luogo a nuove generazioni di vegetali. Al contrario, il sistema industriale, alla fine del ciclo di produzione, non ha sviluppato la capacità di riutilizzare rifiuti e scorie.

*(Laudato si' 22)*

**LARICE**  
*Larix*

